

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
<b>Domenica 16 Febbraio</b> <b>VI del Tempo Ordinario</b> Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26	* 8.15 def. NATALINA e ACHILLE * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. ZANELLA MARIO (30°) def. SIMEONI BENITO def. FURIONI GINA e PASSARELLA GIOVANNI	<p><b>Il suggerimento di don Francesco:</b></p> <p><i>O Signore, aiutami a riconoscere in ogni avvenimento della vita e donami un cuore sensibile alle necessità del mondo. Riempi il mio cuore di piccole opere di carità, quelle che si concretizzano in un sorriso, in un atto di pazienza e di accettazione, in un dono di benevolenza e di compassione, in un atteggiamento di perdono cordiale, in un aiuto materiale secondo le mie possibilità.</i></p> <hr/> <p><i>Si sta organizzando un pellegrinaggio giubilare a Roma per i giorni 14 e 15 maggio. A breve il programma dettagliato.</i></p> 
<b>Lunedì 17 Febbraio</b> <b>Ss. Sette Fondatori</b> Gn 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
<b>Martedì 18 Febbraio</b> <b>B. Giovanni da Fiesole (Beato Angelico)</b> Gn 6,5-8;7,1-5.10; Sal 28; Mc 8,14-21	* 18.00 def. BENEDETTI GIOVANNA	
<b>Mercoledì 19 Febbraio</b> <b>S. Mansueto</b> Gn 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26	* 18.00 def. MENONI ANNAMARIA e FAMILIARI	
<b>Giovedì 20 Febbraio</b> <b>S. Giacinta di Fatima</b> Gn 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
<b>Venerdì 21 Febbraio</b> <b>S. Pier Damiani</b> Gn 11,1-9; Sal 32; Mc 8,34-9,1	* 18.00 def. BIANCA e FABIO SPERATI RUFFONI	
<b>Sabato 22 Febbraio</b> <b>Cattedra di San Pietro</b> 1Pt 5,1-4, Sal 22; Mt 16,13-18	* 16.30 def. MUTINELLI VITTORIO * 18.30 def. FARINA RINALDO e CARLA def. NELLA e RENATO def. DARIA e GIUSEPPE	
<b>Domenica 23 Febbraio</b> <b>VII del Tempo Ordinario</b> 1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	

## IN ATTESA DI SENTIRE IL SUONO DEL NOSTRO ORGANO

Tastiere, pedaliere, canne, mantici, somieri, ventilabri, tiranti. Sono solo alcuni dei nomi usati per indicare i complessi meccanismi necessari per azionare quello che da sempre è considerato il re degli strumenti musicali: l'organo. Non a caso l'origine stessa della parola derivante dal greco "òrganon", significa proprio "strumento".

La sua storia è antichissima, tanto da risalire al III° secolo a.C., mentre il suo repertorio è il più vasto e sconfinato che si possa immaginare. Se scorriamo poi la lista dei compositori che si sono cimentati nella partitura per organo, troviamo i più grandi nomi del panorama classico: Bach, Mendelssohn, Brahms, Mozart ... In Europa l'organo è uno strumento molto noto e diffuso.

L'organo è tra gli strumenti musicali più adatti ad accompagnare il canto e le azioni liturgiche. Nella "Sacrosanctum Concilium", la Costituzione sulla sacra Liturgia del Concilio Vaticano II, è racchiuso il senso che fa dell'organo uno strumento privilegiato per svolgere un vero e proprio "ministero della bellezza": ***"Nella Chiesa Latina si abbia in grande onore l'organo a canne, come strumento musicale tradizionale, il cui suono è in grado di aggiungere mirabile splendore alle cerimonie della Chiesa e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle realtà supreme"***.

Il  **sistema di trasmissione**  nell'organo consiste in un insieme di meccanismi, siano essi, meccanici, pneumatici, elettrici, elettronici o dati da combinazioni fra queste varie possibilità, i quali permettono l'apertura dei **"ventilabri"**, ossia le valvole poste all'interno del **somiere**, le quali fanno sì che possa avvenire il passaggio dell'aria alle canne quando viene premuto un tasto. Il sistema di trasmissione permette inoltre la scelta del **registro (famiglia di canne)** e l'attivazione di vari accessori quali le unioni tra i vari manuali, tra i manuali e la **pedaliera** oppure l'attivazione di effetti particolari come il tremolo o l'attivazione di registri particolari percussione (campane, campanelli, piatti, grancassa ecc.).

## UN PO' DI STORIA DEL NOSTRO ORGANO

L'organo della nostra chiesa parrocchiale, custodito in una elegante ed elaborata cassa lignea datata 1797 e realizzata da Antonio Piccoli di Erbezzo, è opera attribuibile al negrarese Giovanni Battista Sona (1755-1831) che lo ha costruito tra il 1796 e il 1797.

L'archivio parrocchiale, conservato nel vicino municipio e andato distrutto nel 1945 a causa di un incendio, non ci permette di acquisire maggiori informazioni sulle circostanze dell'acquisto dell'organo e sulle sue caratteristiche. Tuttavia, grazie ai recenti studi compiuti sul manufatto e sul materiale fonico esistente, possiamo delinearne la conformazione originaria e attribuirne la paternità al celebre organaro di Negrar.



Si tratta di un piccolo strumento di poco più di 4 piedi, con una tastiera estesa sino al Fa acuto e prima ottava corta, dotato di una quindicina di registri e una pedaliera. Una nota d'archivio attesta la presenza del vicentino Giovanni Battista De Lorenzi nel 1859, con una spesa di 144 fiorini per un intervento non meglio identificato.

Nel 1895 il veronese Gaetano Zanfretta (1830-1905), sulla scorta degli entusiasmi della riforma ceciliana, integra l'organo con nuove sonorità di fondo quali il Bordone e la Viola, rielabora liberamente il materiale settecentesco,

dota lo strumento di nuove ance (*L'ancia costituisce l'elemento vibrante responsabile del suono negli strumenti che ne fanno uso. Variamente accoppiata ad un sistema di cavità risonanti e messa in vibrazione da un getto d'aria soffiato dal mantice nel caso di canne d'organo ad ancia*) ed ingrandisce la facciata con canne più imponenti; l'ambito della tastiera e quello della pedaliera viene esteso.

Un paio di iscrizioni a matita testimoniano un intervento di rimessa in efficienza dell'organo per mano di Italo Castagna e Duilio Marietto, operai della Ditta Farinati di Verona, il giorno di Natale del 1945 "causa bombardamento guerra 1944".



**L'organo, muto da decenni, dopo il restauro ora è tornato a casa e noi siamo ansiosi di sentirne le note. Ci auguriamo al più presto!**

**Nelle foto:**

**lavori di rimontaggio all'interno della cassa d'organo – posa della nuova pedaliera e della nuova tastiera.**

